

Denominazione corso di dottorato: DIRITTO PRIVATO, DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo
Denominazione del corso	DIRITTO PRIVATO, DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA
Cambio Titolatura?	NO
Nuova denominazione del corso	DIRITTO PRIVATO, DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA
Ciclo	38
Data presunta di inizio del corso	01/10/2022
Durata prevista	3 ANNI
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	GIURISPRUDENZA
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	19
Dottorato che ha ricevuto accreditamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO
Il corso fa parte di una Scuola?	SI
se SI quale	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DOTTORALE
Presenza di eventuali curricula?	SI
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	http://phddpdecge.unipv.eu/site/home/attivita-didattica.html

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

La finalità del Corso è duplice e complementare. Da un lato il Corso offre una conoscenza approfondita e metodologicamente orientata dei testi normativi e dei fondamenti teorici nelle aree del diritto civile, del lavoro e della proprietà intellettuale. D'altro lato, mira a offrire una solida conoscenza della esperienza giuridica romana nella realtà storica antica e nel processo di costruzione dei sistemi giuridici medievali, moderni e contemporanei su scala europea. Oltre all'obiettivo di formare specialisti per la ricerca in ambito universitario e dell'insegnamento superiore, il dottorato si rivolge ai laureati che intendano completare la loro preparazione professionale con una solida conoscenza della dimensione europea della esperienza giuridica. La formazione è ottenuta tramite corsi strutturati e seminari intensivi, con preparazione di base e specialistica. Per l'avviamento alla ricerca, è inoltre assicurato ai dottorandi il diritto-dovere di riferirsi costantemente e periodicamente, nella preparazione della Tesi, a singoli tutori loro assegnati e al Collegio nel suo complesso. La compresenza e cooperazione della componente privatistica e storico-giuridica assicurano ampiezza di preparazione e pluralismo metodologico, nonché una reciproca integrazione dei fondamenti di preparazione giuridica con quelli storico-filologici, necessari nel terzo livello per un compiuto avviamento alla ricerca.

Obiettivi del corso:

La finalità del Corso è duplice e complementare. Da un lato il Corso offre una conoscenza approfondita e metodologicamente orientata dei testi normativi e dei fondamenti teorici nelle aree del diritto civile, del lavoro e della proprietà intellettuale. D'altro lato, mira a offrire una solida conoscenza della esperienza giuridica romana nella realtà storica antica e nel processo di costruzione dei sistemi giuridici medievali, moderni e contemporanei su scala europea.

Oltre all'obiettivo di formare specialisti per la ricerca in ambito universitario e dell'insegnamento superiore, il dottorato si rivolge ai laureati che intendano completare la loro preparazione professionale con una solida conoscenza della dimensione europea della esperienza giuridica. La formazione è ottenuta tramite corsi strutturati e seminari intensivi, con preparazione di base e specialistica. Per l'avviamento alla ricerca, è inoltre assicurato ai dottorandi il diritto-dovere di riferirsi costantemente e periodicamente, nella preparazione della Tesi, a singoli tutores loro assegnati e al Collegio nel suo complesso. La compresenza e cooperazione della componente privatistica e storico-giuridica assicurano ampiezza di preparazione e pluralismo metodologico, nonché una reciproca integrazione dei fondamenti di preparazione giuridica con quelli storico-filologici, necessari nel terzo livello per un compiuto avviamento alla ricerca.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato in Diritto Privato, Diritto romano e Cultura giuridica europea - oltre a fornire ai propri Studenti l'occasione di impadronirsi di tutte le tecniche specifiche e di tutti gli strumenti necessari per condurre, in prima persona, una ricerca di impianto originale nei due campi del diritto positivo e della storia del diritto - propone una didattica molto articolata, rivolta, in primo luogo, ad offrire una formazione mirata a facilitare l'inserimento dei Dottori di Ricerca in ambito accademico e nell'insegnamento. D'altro canto, però, la formazione così acquisita, nei differenti curricula del Dottorato, consentirà agli Studenti un accesso più consapevole alle professioni giuridiche tradizionali, sia in ambito pubblico (per esempio in Magistratura) sia privato (per esempio, l'Avvocatura), nonché nei ruoli dirigenziali della Pubblica Amministrazione. Gli sbocchi occupazionali si concentrano in particolare nei seguenti settori:

- a) docenza e ricerca universitaria,
- b) avvocatura
- c) magistratura (ordinaria e amministrativa)
- d) notariato
- e) uffici direttivi della pubblica amministrazione
- f) uffici legali interni a imprese private
- g) insegnamento superiore.

Sede amministrativa

Ateneo Proponente:	Università degli Studi di PAVIA		
N° di borse finanziate	10		
di cui finanziate con fondi PNRR	5	di cui DM 351: 5	di cui DM 352: 0
Sede Didattica		Pavia	

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

La Scuola di Alta Formazione Dottorale dell'Università degli Studi di Pavia ha assegnato le borse DM 351-352 considerando l'aderenza di questi progetti agli obiettivi Next Generation EU.

I progetti selezionati hanno come oggetto:

- Cambiamento climatico, inquinamento e sostenibilità
- Digitalizzazione, alfabetizzazione digitale e infrastrutture telematiche
- Salute pubblica (prevenzione per salute mentale, educazione alimentare, igiene pubblica)
- Formazione e inserimento nel mondo del lavoro
- Pari opportunità (appartenenza etnica e religiosa, genere, orientamento sessuale, nazionalità)
- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
- Innovazione di processi legati alla PA
- Trasporti sostenibili e nuove modalità lavorative come ad esempio il lavoro agile, strumenti di lavoro e di condivisione delle informazioni on line.
- Efficienza energetica degli edifici
- Sviluppo del cloud e dei processori sostenibili

I partner che hanno aderito all'iniziativa sono stati selezionati fra le realtà di eccellenza a livello di territorio e in ambito internazionale.

Tipo di organizzazione

1)
Dottorato
in forma
non
associata
(Singola
Università)

Imprese

Impresa 1

Nome dell'impresa*	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale*	
Paese*	
Consorzio/ Convenzionato	
Sede di attività formative	
N° di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento o cofinanziamento*	
Importo previsto del finanziamento o cofinanziamento per l'intero ciclo*	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata.	
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	

Impresa 2

Nome dell'impresa*	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale*	
Paese*	
Consorzio/ Convenzionato	
Sede di attività formative	
N° di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento o cofinanziamento*	
Importo previsto del finanziamento o cofinanziamento per l'intero ciclo*	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata.	
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	

Impresa 3

Nome dell'impresa*	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale*	
Paese*	
Consortziato/ Convenzionato	
Sede di attività formative	
N° di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento o cofinanziamento*	
Importo previsto del finanziamento o cofinanziamento per l'intero ciclo*	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata.	
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	

Impresa 4

Nome dell'impresa*	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale*	
Paese*	
Consortziato/ Convenzionato	
Sede di attività formative	
N° di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento o cofinanziamento*	
Importo previsto del finanziamento o cofinanziamento per l'intero ciclo*	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata.	
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	

(*) campo obbligatorio

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
1.	DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA	<p>Il curriculum di Diritto Romano e di Cultura Giuridica Europea ricomprende, al suo interno, due sotto-curricula: da un canto il Diritto Romano, dall'altro la Storia del Diritto Medievale e Moderno.</p> <p>Il primo, pur senza trascurare del tutto la storia della tradizione romanistica, concederà maggior spazio allo studio del Diritto antico. Si tenterà di fornire agli Studenti i principali strumenti dell'esegesi dei testi traditi dalla Compilazione giustiniana e dalle altre compilazioni tardoantiche.</p> <p>Pur privilegiando, come è ovvio che sia nel caso del Diritto Romano, lo studio del diritto privato, nei corsi non si trascurerà del tutto quello dei principali assetti costituzionali di Roma antica. Il secondo sotto-curriculum prenderà in esame - fornite le principali coordinate per orientarsi nelle indagini sull'Altomedioevo e, di conseguenza, sulle <i>leges barbarorum</i> - si concentrerà, in particolar modo, sullo <i>utrumque ius</i> e sul sistema del diritto comune in età medievale e moderna. Quanto al periodo successivo alla Rivoluzione francese, i corsi si concentreranno sulla storia delle codificazioni europee. Le lezioni, considerando le specificità dei due sotto-curricula, avranno un taglio prevalentemente specialistico, soffermandosi sull'esame di singoli problemi, sì da fornire ai Dottorandi metodi di indagine compiutamente utilizzabili nell'elaborazione e nella redazione delle loro Tesi.</p>
2.	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	<p>Il curriculum di diritto privato è suddiviso, al suo interno, in differenti sotto-curricula: Diritto Civile, Diritto del Lavoro, Diritto della Proprietà Intellettuale e Diritto delle Società. Esso predilige, nella didattica come nelle ricerche individuali degli Studenti del Dottorato, un taglio spiccatamente comparatistico, guardando, a tal fine, non soltanto alla Common Law e, dunque, all'anglosfera, ma anche alle esperienze giuridiche dell'Europa continentale e dell'America Latina. Non di meno l'attività didattica, per venire incontro alle esigenze di Studenti impegnati in indagini specialistiche non diversamente da tutte quelle che approdano alla redazione di una Tesi di Dottorato, privilegerà l'approfondimento sotto-curriculare. In ogni caso, per non rinunciare mai a uno sguardo di insieme sugli ordinamenti europei ed extraeuropei, nelle lezioni di taglio generale, rivolte a tutti gli Studenti di questo curriculum, si darà ampio spazio all'interdisciplinarietà.</p>

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
MAROTTA	Valerio	PAVIA	GIURISPRUDENZA	Professore Ordinario	12/H1	12		0000-0003-3428-9247

Curriculum del coordinatore

Valerio Marotta, professore ordinario di Diritto Romano presso l'Università di Pavia, si laurea, nel 1981, a pieni voti e con lode presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale di Napoli, discutendo una tesi in Storia del Diritto Romano (Relatore Prof. Francesco Paolo Casavola). Nel settembre del 1983 è ammesso al I ciclo del Dottorato di ricerca in «Diritto Romano e Diritti dell'Oriente Mediterraneo» (Sede amministrativa: Univ. «La Sapienza» di Roma). Il 2 maggio 1985, a pieni voti e con lode, ha conseguito il diploma di perfezionamento in Diritto Romano presso il Centro di Studi Romanistici Vincenzo Arangio-Ruiz dell'Università Statale di Napoli (rel. Prof. Antonio Guarino). Nel novembre del 1987, al termine del ciclo triennale, consegue, presentando una tesi sul principato e sulla politica normativa di Antonino Pio, il titolo di Dottore di ricerca in «Diritto Romano e Diritti dell'Oriente Mediterraneo» (Tutor Prof. Aldo Schiavone). È stato, dal 1991, Ricercatore confermato, presso il «Dipartimento di Teoria e Storia del Diritto» dell'Università di Firenze. Vincitore dell'ultimo concorso nazionale a professore di II fascia, è stato chiamato a ricoprire la cattedra di Storia del Diritto Romano presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma. Dal 1° ottobre 2001 è, nell'Ateneo di Pavia, professore di prima fascia presso la Facoltà di Giurisprudenza (ora Dipartimento di Giurisprudenza).

Nel 2006/07 è stato, quale professeur invité, directeur d'études presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Ha insegnato, dal 2004 al 2013, Istituzioni di Diritto Romano nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Firenze e Diritto Romano presso la Pontificia Università Gregoriana (dal 2014 al 2020).

È stato - tra il 2009 e il 2012 - direttore del «Dipartimento di Diritto Romano, Storia e Filosofia del Diritto» dell'Ateneo di Pavia. Dal 2017 (XXXIII ciclo) è coordinatore del Dottorato di Ricerca in «Diritto Privato, Diritto Romano e Cultura Giuridica Europea» (Pavia).

Si è occupato prevalentemente di storia del pensiero giuridico romano e di attività normativa dei principes tra II e III secolo d.C., non tralasciando, tuttavia, lo studio del diritto privato, del diritto penale e del diritto pubblico d'età imperiale. Attualmente la cittadinanza romana e i diritti locali dopo la constitutio Antoniniana si collocano al centro dei suoi prevalenti interessi di ricerca. In questi ultimi tempi, l'approfondimento dello studio della trasmissione della civitas per nascita ha inevitabilmente accentuato la sua attenzione nei confronti della patria potestas e dei rapporti tra sfera domestica e sfera politica.

Ha al suo attivo (marzo 2022) dieci monografie e circa centodieci contributi tra articoli e recensioni pubblicati in Italia, Spagna, Germania, Stati Uniti e redatti in italiano, in tedesco, in inglese e in castigliano.

RICERCA, FINANZIAMENTO, QUALITÀ DELLE PUBBLICAZIONI. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI; RICERCA DI FONDI:

- 2020, PRIN: Responsabile Scientifico dell'Unità di Pavia per il progetto: La parola come precetto nell'esperienza giuridica romana (P.I. Giovanni Luchetti).

- 1° Dicembre. 2015-2022 Membro del Senior Staff per il progetto ERC AdG. SIR. Scriptores iuris romani. Testo e Pensiero, PI. A. Schiavone, HI. Sapienza Univ. Roma.

- 2009, Partecipante al PRIN 2009 - Univ. Pavia (coord. Mantovani): Trasmissione e lettura delle opere dei giuristi classici in età pregiustiniana. Testi, glosse ai testi, commenti autonomi (P.I. Dario Giuseppe Mantovani).

2007, Partecipante al PRIN 2007 - Univ. Pavia (coord. Mantovani): Giuristi e officium. L'elaborazione giurisprudenziale di regole per l'esercizio del potere politico in provincia (P.I. Emanuele Stolfi).

- 2005, Partecipante al PRIN 2005 Univ. Pavia (coord. Mantovani): Fondamento e limiti della giurisdizione criminale dei governatori di provincia (P.I. Dario Giuseppe Mantovani).

- 2003, Partecipante al PRIN 2003 Univ. Pavia (coord. Mantovani): Continuità e crisi nella cultura giuridica del III secolo d.C., nello specchio dei rescritti imperiali (P.I. Andrea Giardina).

- 2001, Partecipante al PRIN 2001 Univ. Parma (coord. Puliatti): Modelli e strumenti dell'operare giuridico-amministrativo in età giustiniana fra innovazione e tradizione (P.I. Francesco Sitzia).

-1999-2000, PRIN: Responsabile Scientifico dell'Unità di Parma per il progetto: Autonomie e pluralismo nella cultura giuridica e politica di età severiana.

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA - ATTIVITÀ DI REFERAGGIO:

VQR 2004-2010: 0,8, 1, 1.

VQR 2011-2014: 1; 0,7.

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	BENAZZO	Paolo	PAVIA	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/B1	12	IUS/04	DIRITTO ROMANO E CUL...	ha aderito		0000-0002-7095-8551
2.	BERTANI	Michele Giuseppe	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/B1	12	IUS/04	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito		0000-0002-2655-3194
3.	BOLLANI	Andrea	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/B2	12	IUS/07	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito		0000-0001-6652-6409
4.	CIPOLLINA	Silvia	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/D2	12	IUS/12	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito		0000-0001-8615-1421
5.	COLLOCA	Stefano	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/H3	12	IUS/20	DIRITTO ROMANO E CUL...	ha aderito		0000-0002-6132-3933
6.	D'ADDA	Alessandro	Cattolica del Sacro Cuore	DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO DELL'ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/A1	12	IUS/01	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito		0000-0002-0632-3308
7.	DELLACASA	Matteo	PAVIA	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito		0000-0003-2814-8253

8.	DEMENECH	Carlotta	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0002-3685-0547
9.	DOVERE	Elio	"Parthenope" di NAPOLI	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/H1	12	IUS/18	DIRITTO ROMANO E CUL...	ha aderito	0000-0002-8255-3447
10.	FERRANTE	Alfredo	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato confermato	12/E2	12	IUS/02	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0003-4086-0163
11.	FERRARESI	Marco	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/B2	12	IUS/07	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0001-9273-4076
12.	FRENDI	Daniela Maria	Cattolica del Sacro Cuore	DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO DELL'ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0001-6344-6411
13.	FUGAZZA	Emanuela	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/H2	12	IUS/19	DIRITTO ROMANO E CUL...	ha aderito	0000-0003-3919-8440
14.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/H2	12	IUS/19	DIRITTO ROMANO E CUL...	ha aderito	0000-0003-4207-4772
15.	MAROTTA	Valerio	PAVIA	GIURISPRUDENZA	Coordinatore	Professore Ordinario	12/H1	12	IUS/18	DIRITTO ROMANO E CUL...	ha aderito	0000-0003-3428-9247
16.	OTTOLIA	Andrea	GENOVA	Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/B1	12	IUS/04	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0001-8895-4447
17.	PELLECCHI	Luigi	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/H1	12	IUS/18	DIRITTO ROMANO E CUL...	ha aderito	0000-0002-6724-3643
18.	PETROBONI	Giovanni	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/B1	12	IUS/04	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0003-4684-149X
19.	RICOLFI	Marco	TORINO	Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/B1	12	IUS/04	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0002-7836-8230
20.	RIZZO	Nicola	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0001-5998-8090
21.	SARTI	Davide	FERRARA	Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/B1	12	IUS/04	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0002-4293-9441
22.	STEFINI	Umberto	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0003-0338-0945
23.	STELLA	Giovanni	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/A1	12	IUS/01	DIRITTO PRIVATO, DEL...	ha aderito	0000-0003-2769-5368

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
1.	CARRASCO GARCIA	Consuelo		Università straniera	UNIVERSIDAD CARLOS III MADRID	Spagna	Professore di Univ.Straniera	IUS/18	12/H1	12	DIRITTO ROMANO E CUL...			
2.	MARTINEZ NEIRA	Manuel		Università straniera	UNIVERSIDAD CARLOS III MADRID	Spagna	Professore di Univ.Straniera	IUS/19	12/H2	12	DIRITTO ROMANO E CUL...			
3.	MARTIN SALAMANCA	Sara		Università straniera	UNIVERSIDAD CARLOS III MADRID	Spagna	Professore di Univ.Straniera	IUS/01	12/A1	12	DIRITTO PRIVATO, DEL...			
4.	RODRGUEZ GONZLEZ	Ana Maria		Università straniera	UNIVERSIDAD CARLOS III MADRID	Spagna	Professore di Univ.Straniera	IUS/18	12/H1	12	DIRITTO ROMANO E CUL...			

1-300 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
1.	CARRASCO GARCIA Consuelo		2020	Articolo in rivista	"Public trust /Commons: Palingenesia	INDEX. Quaderni camerti di studi romanistici, vol. 48 (2020), pp.283-306	0392-2391				rivista scientifica e di classe

16.	RODRGUEZ GONZLEZ Ana Maria		2021	Articolo in rivista	Meretrix ab amatore forti caecata. Iniuria, taliòn y simetría en Ps. Quint. decl. min. 297"	Athenaeum. Studi periodici di letteratura e storia dell' antichità. 109.1 (2021), pp. 126-157	0004-6574					rivista scientifica e di classe A
17.	RODRGUEZ GONZLEZ Ana Maria		2019	Articolo in rivista	Labor Domi. Relaciones económicas y sociojurídicas en la familia romana"	Lex Social: Revista de Derechos Sociales 9.2 (2019) pp. 7-24	2174-6419					rivista scientifica
18.	RODRGUEZ GONZLEZ Ana Maria		2018	Articolo in rivista	La accesoriadad de las garantías en el derecho romano. ¿Son las actuales garantías independientes figuras de nuevo cuño?	Revista de estudios histórico-jurídicos (REHJ) 40 (2018), pp. 47-69	0716-5455					
19.	RODRGUEZ GONZLEZ Ana Maria		2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Retórica y Derecho en las Declamaciones Menores quintilianasdecl. min. 308 y revocación del testamento	Conuentus Classicorum: temas y formas del Mundo Clásic : Jesús de la Villa, Emma Falque Rey, José Francisco González Castro, María José Muñoz Jiménez, Vol. 2, 2017, 6, pp. 359-366		978-84-697-8215				
20.	RODRGUEZ GONZLEZ Ana Maria		2012	Articolo in rivista	Notas, ejercicios y materiales de Derecho penal romano. Libro, 136 páginas. Tecnos, Madrid 2012	Libro, 136 páginas. Tecnos, Madrid 2012		978-84-309-5715-6				

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Codice fiscale	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Partecipazione nel periodo 17-21 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 17-21 riconoscimenti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	----------------	-----------	--------------------------------	--	--	--	---	--------------------	------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (facoltativo)
----	---------	------	----------------	-----------------------------	-------	-----------	-----------------------------------	----------	--	--------------------------------

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	La responsabilità civile.	24	primo anno	Il corso, attraverso lo studio approfondito della responsabilità civile, intende soffermarsi sui seguenti argomenti: 1. Nozione e funzioni della responsabilità civile. 2. Gli elementi oggettivi dell'illecito: antigiuridicità e causalità. 3. Gli elementi soggettivi: imputabilità e colpevolezza. 4. Esimenti e difese. 5. Il risarcimento e la valutazione del danno. 6. La responsabilità civile come luogo di incontro tra i formanti. 7. I confini tra la responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. 8. Illeciti tipizzati. 9. Il gemellaggio. Responsabilità civile e assicurazione.	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	
2.	Contratti e Obbligazioni	24	secondo anno	Il corso, attraverso lo studio approfondito de diritto delle obbligazioni, intende soffermarsi, con particolare attenzione, sui seguenti argomenti: La parte generale delle obbligazioni. La patologia del rapporto obbligatorio. I modi di estinzione delle obbligazioni differenti dall'adempimento. Delegazione, espromissione e accollo.	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	
3.	Il contratto	24	terzo anno	Il corso, attraverso lo studio approfondito del contratto, intende soffermarsi, con particolare attenzione, sui seguenti argomenti: Genotipi e fenotipi in tema di contratto. I costituenti del contratto Il consenso. La forma. La causa. I motivi, i fini, gli interessi. La consegna e gli altri atti di esecuzione. Il contenuto del contratto. La condizione, le clausole penali, la caparra confirmatoria. La rappresentanza. La preparazione del contratto.	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	
4.	Il Sindacato	24	primo anno	Il corso, attraverso lo studio approfondito della genesi e dello sviluppo del diritto sindacale in Europa, intende soffermarsi, con particolare attenzione, sui seguenti argomenti: Nascita e diversità di concezioni del Sindacato. Stato e Sindacato. Il Sindacato nel processo sociale. Il Sindacato in Italia e in Spagna oggi: profili di comparazione.	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	

				<p>L'articolo 39 della Costituzione: la sua mancata attuazione. La libertà sindacale. Diritti e doveri dei singoli associati. L'organizzazione sindacale nei luoghi di lavoro.</p>				
5.	Il Contratto collettivo e il contratto individuale di lavoro	24	secondo anno	<p>Il corso, attraverso lo studio approfondito della genesi e degli sviluppi attuali del Contratto collettivo di lavoro, si sofferma, con particolare attenzione, sui seguenti argomenti: Contratto individuale come scambio. Il contratto di lavoro come locatio operarum. La concezione realistica del contratto di lavoro nella Costituzione. L'espansione della contrattazione collettiva. Il contratto collettivo come mediazione dei conflitti sociali. La molteplicità di funzioni del contratto collettivo.</p>	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	
6.	Relazioni industriali comparate, con particolare riguardo all'Italia, alla Germania e alla Francia.	24	terzo anno	<p>Il corso, dopo aver preliminarmente introdotto agli scenari competitivi entro i quali le imprese operano, si soffermerà sull'esame approfondito degli istituti giuridici rilevanti, così come essi sono stati interpretati dalla giurisprudenza e implementati dalla contrattazione collettiva. Si prenderanno in esame, in particolare, i seguenti argomenti: L'Unione Europea e le relazioni industriali nazionali. Il ruolo dello Stato e il mutare dei modelli. L'influenza delle multinazionali sulle relazioni industriali. Politiche del lavoro dell'U.E. e riforme strutturali. Risposte transnazionali.</p>	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	
7.	Novità U.E. in materia di marchi	24	primo anno	<p>Il corso, dopo aver preliminarmente definito lo sviluppo storico di questa materia, prenderà in esame, con particolare attenzione, i seguenti argomenti: Novità U.E. in tema di marchi. I segni geografici. La disciplina europea sui marchi di garanzia o di certificazione. I diritti anteriori alla registrazione del marchio. Deposito e identificazione dei prodotti e servizi. L'unitarietà del marchio europeo e i suoi limiti. The Trade mark limitations: il regime europeo. Brexit e marchi U.E.</p>	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	
8.	Il diritto societario nei paesi dell'U.E., in Gran Bretagna e negli Stati Uniti	24	secondo anno	<p>Il corso, dopo aver preliminarmente definito il quadro normativo di riferimento in Italia, si sofferma, con particolare attenzione, sulla circolazione dei modelli di governo societario: Il sistema di governance nella società per azioni tedesca. Il sistema di governance nella società per azioni francese. Il sistema di governance nella società per azioni spagnola. Gran Bretagna e Stati Uniti: il sistema di amministrazione e controllo delle companies e delle corporations.</p>	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	

9.	La direttiva Digital Copyright	24	terzo anno	<p>Il corso, dopo aver preliminarmente definito il preesistente quadro normativo, si sofferma, con particolare attenzione, sui seguenti argomenti: Le eccezioni per le opere fuori commercio. La tutela delle pubblicazioni giornalistiche in caso di uso online. Il diritto del creativo a una remunerazione adeguata e proporzionata. L'obbligo di trasparenza e i diritti connessi nel mercato unico digitale. Il licensing collettivo. Opere di ingegno come dati. Operatori digitali e licenze collettive. Eccezioni e licenze collettive estese nel mercato unico europeo.</p>	DIRITTO PRIVATO, DEL LAVORO E DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE		SI	
10.	L'emptio venditio	24	primo anno	<p>Il corso, dopo aver definito il quadro istituzionale di riferimento sulla compravendita (la consensualità e la mera obligatorietà; la merce; il prezzo; le obbligazioni delle parti), proporrà un'approfondita analisi esegetica dei titoli D. 18.1 (de contrahenda emptione et de pactis inter emptorem et venditorem compositis et quae res venire non possunt), 18.2 (De in diem addictione), 18.3 (De lege commissoria), 18.4 (De hereditate vel actione vendita), 18.5 (De rescindenda venditione et quando licet ab emptione discedere), 18.6 8De periculo et commodo rei venditae), 18.7 (De servis exportandis: vel si ita mancipium venierit ut manumittatur vel contra). D. 19.1 (De actionibus empti et venditi).</p>	DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA		SI	
11.	La lex Aquilia	24	secondo anno	<p>Il corso, dopo aver preso in esame i differenti modelli di danno e di responsabilità nel diritto romano (il danneggiamento alle cose, le lesioni fisiche alle persone), si soffermerà sui contenuti normativi dei tre capita della lex Aquilia (l'uccisione dello schiavo, la lesione del credito, il danneggiamento come distruzione materiale della res). Le lezioni si svolgeranno proponendo un'analisi esegetica dei testi del titulus del D. 9. 2 (Ad legem Aquiliam) e dei passi concernenti questa materia trasmessici dalla Collatio legum.</p>	DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA		SI	
12.	La patria potestas e il diritto della filiazione	24	terzo anno	<p>Il corso, dopo aver chiarito come, in diritto romano, la patria potestas rappresenti l'autentico fulcro non soltanto del diritto della filiazione, ma anche di quello delle successioni, si soffermerà su alcuni snodi istituzionali di particolare rilievo dal punto di vista o storico o sistematico: schiavi e figli; il corpo della madre e il diritto del padre; il tollere liberos. Le lezioni si svolgeranno proponendo un'analisi esegetica di testi estratti dai titoli D. 1.5 (De statu hominum), 1.6 (De his qui sui iuris vel alieni iuris sunt), 1.7 (De adoptionibus et emancipationibus et aliis modis quibus potestas solvitur), 14.1 (De exercitoria actione), 14.3 (De institoria actione), 14.4 (De tributoria actione), 14.5 (Quod cu meo, qui in aliena potestate est, negotium gestum esse dicetur), 14.6 (Se senatusconsulto Macedoniano), 15.1 (De peculio), 15.2 (Quando de peculio actio annalis est), 15.3 (De in rem verso), 15.4 (Quod iussu).</p>	DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA		SI	

13.	La Scuola storica del diritto	24	primo anno	<p>Scuola storica del diritto è il nome di un gruppo di giuristi operanti soprattutto in Germania tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento. Il corso, dopo aver indicato i principali esponenti di questa scuola, a cominciare da Gustav Hugo, prenderà in esame, con particolare attenzione, l'opera di Friedrich Carl von Savigny. Le lezioni si svolgeranno in base alla seguente scaletta: Il diritto secondo Savigny. La resistenza alla costruzione di organizzazioni politiche e giuridiche di tipo moderno e, innanzi tutto, alla codificazione. L'interpretazione secondo Savigny. Savigny e la Pandettistica.</p>	DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA		SI	
14.	Le codificazioni europee: dalla Rivoluzione francese al Risorgimento italiano	24	secondo anno	<p>Il vocabolo 'codificazione' denota quel processo storico complesso attraverso il quale si sono formati i moderni codici dell'Europa continentale tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento. La codificazione - e specialmente la codificazione napoleonica - è una componente fondamentale del processo di formazione dello Stato moderno accentrato e liberale, della ascesa della borghesia a classe dominante, dell'affermarsi del modo capitalistico di produzione. Le lezioni - una volta chiarite le premesse generali del movimento verso la codificazione - si svolgeranno prendendo puntualmente in esame i lavori preparatori delle principali codificazioni civilistiche dell'Europa continentale: dal Code Napoléon (1804) al Codice Civile italiano del 1865.</p>	DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA		SI	
15.	La condizione giuridica dello straniero nella prassi e nel pensiero giuridico. Dal Tardo Medioevo al Risorgimento italiano	24	terzo anno	<p>Le lezioni si concentreranno sullo statuto personale e sulla condizione giuridica dello straniero nel pensiero giuridico tra XIV e XIX secolo. Nella prima parte del corso ci si soffermerà, in particolare, sul pensiero di Bartolo di Sassoferrato e di Baldo degli Ubaldi. Nella seconda, dopo aver chiarito come si atteggiassero, nell'Italia preunitaria, prassi e dottrina a proposito della condizione giuridica dello straniero, si proporrà un'ampia trattazione sul dibattito concernente, a un tempo, la parificazione della condizione giuridica dello straniero e il rinnovamento del sistema di diritto internazionale privato a metà Ottocento. A tal riguardo si darà ampio spazio all'esame delle lezioni napoletane e torinesi di Pasquale Stanislao Mancini.</p>	DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA		SI	

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 120 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 15

Di cui è prevista verifica finale: 15

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Corso interateneo "Open access, open data open science" L'incontro affronta le tematiche della scienza aperta sia dal punto di vista etico che da quello più tecnico a partire da una gestione consapevole dei diritti d'autore. Verranno affrontate dunque le cause che hanno portato alla concentrazione del mercato editoriale nelle mani di pochi soggetti, la possibilità di superamento di questa concentrazione offerta da internet e gli ostacoli posti a questo superamento da una legge sul diritto d'autore che non prevede uno statuto della conoscenza scientifica e da procedure di valutazione che non riconoscono la apertura come un valore. L'Italia non ha mai curato particolarmente il tema dell'accesso aperto. Il nuovo bando VQR 2015-19 porta alla luce tutte le contraddizioni derivanti dalla mancanza di politiche di sistema. Si cercherà di illustrare le nuove politiche degli enti finanziatori della ricerca (in particolare Plan S) e il tema dell'accesso aperto ai dati della ricerca come valore aggiunto fondamentale per la riproducibilità delle ricerche.	
2.	Seminari	"Modulo Self Branding" Il modulo offre a dottorandi provenienti da atenei diversi e con un background di ricerca differente la possibilità di confrontarsi con esperti di settore e apprendere come affrontare le seguenti sfide: comunicare la propria identità personale e professionale; promuovere la propria attività di ricerca presso i datori di lavoro, i pari e la società; veicolare un'immagine coerente, autentica, trasparente e responsabile; costruire una propria reputazione professionale attraverso un uso integrato di strategie, tecniche e strumenti di comunicazione.	
3.	Seminari	"Modulo comunicazione efficace". Un'occasione per incontrare dottorandi di altri atenei e ambiti di ricerca differenti, mettendosi in gioco per imparare a comunicare contenuti ad un pubblico di non esperti, di persona e attraverso media tradizionali e digitali, con l'aiuto di esperti del settore. La comunicazione di contenuti è utile per promuovere sé e il proprio lavoro, è un valore intrinseco della ricerca, è necessaria per l'avanzamento della cultura	
4.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	"COURSE ON ETHICS OF RESEARCH, RESPONSIBLE RESEARCH AND INNOVATION AND SCIENCE COMMUNICATION" Teaching ethics of research and Responsible Research and Innovation (RRI) at doctoral level in Universities is mandatory in most of European countries. Science communication and dissemination is part of the duties of the researchers and is essential for the public involvement of citizenship in the process of decision making when science is involved in policies and norms. We set up an experimental interdisciplinary course in Ethics of Research, RRI and science communication for doctoral students at University of Pavia since the academic year 2016-2017, following the model proposed by the EU Commission (undergraduate students are welcomed, but should apply by e-mail with a motivation letter and a short CV). The methodology includes frontal lessons, case discussions, participatory processes and active involvement of the students in the development of each lesson. We want to foster interaction and participation. Simulation of ethics assessment and social impact assessment of research procedures, ethics evaluation and interaction with the general public will also take place to allow the students to develop practical skills in the field	
5.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	"Basics of intellectual property: a practical approach to patents, utility models, protection of know-how with outline of design and trademark protection": The aim of the course is to provide participants with an overview of the main principles of intellectual property and of its importance to research, development and innovation processes, both in academic and in applied science environments. A special focus will be aimed at patents, utility models and management of confidential information	

5. Posti, borse e budget per la ricerca

Posti, borse e budget per la ricerca

	Descrizione	Posti	
A - Posti banditi (includere le borse PNRR)	1. Posti banditi con borsa	N. 10	
	2. Posti coperti da assegni di ricerca		
	3. Posti coperti da contratti di		

	apprendistato		
	Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)	N. 10	
	4. Eventuali posti senza borsa	N. 1	
B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere			
C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri			
D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale			
E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)			
F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere			
(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F		N. 11	
(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F		N. 10	
Importo di ogni posto con borsa (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(1) Euro: 16.243,00	Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	€487.290
Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(min 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): % 10,00 (2) Euro: 1.624,3	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	€53.601,9
Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa (in termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile): % 50,00 Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 12,00 (3) Euro: 8.121,5	Totale Euro: (3)x(G-D)	€89.336,5
BUDGET complessivo del corso di dottorato			€ 630.228,4

(2): (importo borsa annuale * % importo borsa mensile)

(3): (% importo borsa mensile * (importo borsa annuale/12) * mesi estero)

Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)

FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)	161.103,00	25.56	Finanziamenti per borse e progetti di ricerca di Ateneo nei settori scientifico disciplinari del dottorato, nonché per la quota 10% di cui al DM 226/2021
Fondi MUR	407.402,00	64.64	Finanziamenti ministeriali per le borse di dottorato,

			nonché per la quota 10% di cui al DM 226/2021
di cui eventuali fondi PNRR	300.000,00		Finanziamento n 5 borse ex DM 351
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati	61.723,40	9.79	Finanziamento n.1 borsa di dottorato Banza Intesa, progetto Facing global challenges
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale		0	
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)		0	
Altro		0	
Totale	630228.4		

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		

Note

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	Ai dottorandi è garantita una fruizione privilegiata della Biblioteca unificata di Giurisprudenza dell'ateneo pavese. La biblioteca dispone di ca. 118.000 monografie moderne e 10.000 ca. antiche. Particolarmente rilevanti per la copertura delle tematiche del corso, i Fondi Denti Buggè e Stolfi (Diritto privato) e il Fondo Vaccari (Storia del diritto), che complessivamente arricchiscono di ca. 5.000 monografie il fondo librario.
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	La Biblioteca di Giurisprudenza garantisce l'accesso a 2300 titoli di riviste tra correnti e cessate, di cui una decina ca. disponibili con abbonamento digitale. I dottorandi potranno inoltre accedere in via preferenziale al prestito interbibliotecario e al servizio di Document delivering.
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di	La Biblioteca di Giurisprudenza garantisce la fruizione (anche Off-Campus) delle principali banche dati giuridiche (e.g. LexisNexis Academic, Darwin books, Guritel, Infoleges, BDOL, Atti Parlamentari). I dottorandi dei curricula storico giuridici

	insiemi di riviste e/o collane editoriali)	potranno inoltre fruire - grazie anche alle convenzioni con le altre biblioteche dell'ateneo pavese - delle principali raccolte digitali delle fonti letterarie antiche e medievali (e.g. Brepolis, THLL, TLG, MIRA).
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	BIA - Bibliotheca Iuris Antiqui; Fiuris -Archivio elettronico per l'interpretazione delle fonti giuridiche romane
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	Il Dipartimento di Giurisprudenza metterà a disposizione dei dottorandi 14 postazioni informatiche e 21 postazioni di studio.
Altro		Logistica residenziale per i dottorandi: Collegio Ghislieri, Collegio Borromeo, Collegio Nuovo, Collegio Santa Caterina, Collegi EDISU (per maggiori informazioni: http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/campus-e-collegi.html).

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali: SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri: (max 500 caratteri):
Il titolo accademico conseguito all'estero deve essere dichiarato equipollente dal Collegio dei docenti a un titolo italiano idoneo all'ammissione al corso di dottorato.

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- Titoli
- Prova scritta
- Prova orale
- Lingua

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia? SI

se SI specificare:
Titoli
Prova orale
Lingua

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 40
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	NO	

Note

(MAX 1.000 caratteri):

Questo Dottorato deve ritenersi innovativo perché la sua didattica sarà organizzata in collaborazione con un qualificato centro di ricerca straniero, vale a dire con l'Universidad Carlos III de Madrid. Si è avviata, in effetti, una proficua collaborazione con tale Ateneo, che potrà dar luogo, in futuro, a una Convenzione. Prevediamo, inoltre, la partecipazione dei docenti dell'Universidad Carlos III alle riunioni del collegio e all'insieme delle attività didattiche.

Chiusura proposta e trasmissione: 01/06/2022
